



L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 6** Traguardi attesi in uscita
- 8** Insegnamenti e quadri orario
- 9** Curricolo di Istituto
- 18** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 20** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 23** Moduli di orientamento formativo
- 24** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 35** Attività previste in relazione al PNSD
- 36** Valutazione degli apprendimenti
- 37** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) attua e dà vigore al Progetto Educativo (P.E.), documento fondante delle scuole dell'infanzia paritarie, parte integrante, unitamente allo Statuto, in armonia con i principi della Costituzione Italiana.

Il P.T.O.F. intende favorire il pieno sviluppo delle potenzialità dei bambini che la frequentano in un adeguato contesto cognitivo, ludico e affettivo, garantendo, così, il loro diritto ad avere pari opportunità di educazione, di cura, di relazione, di gioco e di istruzione anche attraverso l'abbattimento delle disuguaglianze e le eventuali barriere territoriali, economiche, etniche e culturali per attuare una vera inclusione, favorendone la crescita armonica.

Il P.T.O.F.:

- indica gli obiettivi cognitivi ed educativi determinati a livello nazionale, raccoglie linee d'azione ed interventi educativi per raggiungere gli obiettivi, riflette le esigenze del contesto territoriale locale nei suoi aspetti culturali, sociali ed economici.
- E' redatto in conformità alla Legge n. 107/2015 e tiene conto della legge sull'Autonomia Scolastica (D.P.R. 275 del 8-3-99) e dallo Statuto.

E' strutturato per il triennio 2025 - 2028 (L.107/2015) con spazio per adeguarsi annualmente, attraverso l'aggiornamento delle sue parti in relazione alle nuove esigenze e alle nuove normative.

- Raccoglie i documenti fondamentali in base ai quali viene organizzato il servizio scolastico.
- E' stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle indicazioni di gestione e di amministrazione definite dal CdA della Scuola.
- E' stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. del con la clausola che "La scuola al fine di permettere una valutazione comparativa da parte delle famiglie, assicura la piena trasparenza e pubblicità dei piani triennali dell'offerta formativa, che sono pubblicati nel Portale unico di cui alla legge 107/2015 comma 136. Sono altresì ivi pubblicate



tempestivamente eventuali revisioni del piano triennale" (comma 17).

- Le famiglie sono informate di questo fondamentale documento indicando loro dove possono prenderne visione, inoltre viene condiviso nel momento dell'iscrizione e nelle assemblee di inizio anno scolastico.

Il PTOF è uno strumento di pianificazione e si propone obiettivi su base pluriennale, che trovano progressiva realizzazione nelle progettazioni annuali, mantenendo la sua caratteristica di flessibilità: è uno strumento "aperto", pertanto nel corso del triennio saranno possibili integrazioni e modifiche annuali, da assumere con la stessa procedura che la legge 107/2015 prevede per l'adozione e l'approvazione del documento generale in base:

- agli esiti dell'autovalutazione;
- ai profondi cambiamenti che interessano la Scuola;
- ai nuovi bisogni che emergono dall'utenza;
- ai nuovi bisogni che emergono dal territorio in cui la Scuola svolge la sua funzione educativa e formativa;
- ad eventuali nuove proposte;

Il PTOF è il documento che richiama al principio di corresponsabilità ed alleanza educativa tra Famiglia e Comunità Educante (Legale Rappresentante/Presidente, Amministratori, Coordinatrice, Docenti, Educatrici, Personale non Insegnante, Volontari) intesa come assunzione di precisi stili educativi e compiti per il conseguimento delle finalità condivise con le famiglie.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MATERNA MILENA CAVALLO	CN1A060001

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Approfondimento

no



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA MILENA CAVALLO
CN1A060001 (ISTITUTO PRINCIPALE)**

40 Ore Settimanali

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

sono svolte trasversalmente con altri progetti.

Allegati:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.pdf



Curricolo di Istituto

SCUOLA MATERNA MILENA CAVALLO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Curricolo di istituto CURRICOLO DELLA SCUOLA MATERNA "MILENA CAVALLO" Il presente CURRICOLO riguarda tutte le fasce d'età presenti a scuola. Da questo elenco si trarranno gli obiettivi specifici per le programmazioni periodiche di ogni sezione o laboratorio. IL SE' E L'ALTRO TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA • Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri; • Sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini; • Sviluppa il senso dell'identità personale; • Percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato; • Sa di avere una storia personale e familiare; • Conosce le tradizioni di famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre; • Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini; • Comincia a riconoscere le reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta; • Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme; • Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro; • Si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise; • Riconosce i più importanti segni della sua cultura e il territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città. OBIETTIVI SPECIFICI • Raggiungere l'autonomia di base; • Raggiungere la stabilità affettiva nei confronti di se stessi; • Saper dominare i propri impulsi emotivi (paura, aggressività...); • Superare serenamente il distacco dalla famiglia; • Instaurare rapporti positivi con tutti i compagni; • Riconoscere ed accettare il ruolo dell'insegnante; • Accettare e rispettare gli altri; • Apprendere i gesti e le formule convenzionali del comportamento corretto; • Aver cura dei propri oggetti e di quelli altrui; • Riporre al proprio posto il materiale; • Comprendere i bisogni e le intenzioni degli altri; • Rendere interpretabili i propri bisogni e intenzioni; • Accettare la



diversità; • Accettare le regole e i ruoli nei giochi; • Promuovere la partecipazione ad eventi significativi della vita sociale della comunità; • Saper attendere il proprio turno; • Assumere le regole della comunità; • Partecipare alle varie attività proposte; • Rispettare i tempi del silenzio e ascolto; • Aiutare i compagni in difficoltà; • Acquisire gradualmente il senso di responsabilità; • Condividere insieme momenti di gioia della vita di ciascuno e promuovere gesti di attenzione e di affetto verso i coetanei; • Saper compiere gesti di pace; • Impegnarsi a vivere la pace a scuola; • Conoscere ed apprezzare la bellezza della natura; • Sviluppare un atteggiamento di disponibilità verso manifestazioni religiose e culturali diverse; **IL CORPO E IL MOVIMENTO TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA** • Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo • Matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola • Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione • Prova piacere nel movimento e sperimenta che mi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto • Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva • Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento **OBIETTIVI SPECIFICI** • Percepire il proprio corpo in modo globale e segmentato • Localizzare i segmenti corporei sul proprio corpo • Individuare e riconoscere, denominandole, le parti del corpo su un compagno o su un'immagine • Scoprire i ritmi corporei (battito cardiaco, respirazione) • Riconoscere nelle varie espressioni (grafica, mimica, gestuale) l'intera figura umana • Rappresentare in modo particolareggiato la figura umana • Differenziare le due parti del corpo identificando l'asse • Riconoscere la destra e la sinistra sul proprio corpo • Controllare globalmente, a richiesta, il proprio corpo • Controllare a richiesta, segmenti isolati del proprio corpo • Rotolare • Strisciare • Saltare • Correre in modo ordinato • Muoversi all'interno di percorsi sempre più complessi • Migliorare l'equilibrio corporeo (statico-dinamico) • Controllare e sviluppare la prensione di mani e dita • Coordinare i movimenti del braccio e della mano, controllandone il tono muscolare • Coordinare i movimenti oculo manuale • Coordinare i movimenti occhio-mano-piede • Interpretare simboli, "mappe" e dirigersi nello spazio in rapporto ad essi • Leggere immagini da cui poter dedurre le categorie spaziali considerate localizzando le posizioni in rapporto a precisi punti di riferimento • Raggiungere l'autonomia di base attraverso: • La capacità di vestirsi e svestirsi • La capacità di provvedere alla propria igiene personale • La capacità di comportarsi correttamente a tavola • Strutturare i seguenti concetti spaziali: Chiuso/ aperto Dentro/fuori Sopra/sotto In alto/ in basso Davanti/dietro Vicino/lontano **IMMAGINI, SUONI, COLORI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA** • Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente • Inventa storie e sa esprimerle attraverso la



drammatizzazione, il disegno, la pittura e le altre attività manipolative • Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative • Esplora le potenzialità offerte dalla tecnologia • Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...) • Sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte • Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti • Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali • Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli

OBIETTIVI SPECIFICI ASPETTO SONORO • Approccio/ conoscenza/ interazione attiva tra il bambino e l'ambiente sonoro circostante (la natura, la casa, gli animali, i mezzi trasporto) • Sviluppo della capacità di ascolto e attenzione • Riconoscimento di alcune caratteristiche del suono • Individuazione dei suoni e rumori • Rispettare i momenti di silenzio • Riproduzione di suoni e rumori • Riconoscimento della voce dei compagni • Muoversi in modo libero e/ o guidato ascoltando un brano musicale • Ripetere e riprodurre ritmi, sequenze e movimenti • Eseguire una marcia variando l'andamento • Conoscere i suoni e i rumori del proprio corpo(delle mani, dei piedi, della bocca, della voce, dentro il corpo) • Riproduzione ritmi musicali • Eseguire dettati musicali • Simbolizzare suoni e rumori • Sviluppo della voce e conoscenza del suo utilizzo • Partecipare a giochi cantati • Conoscere filastrocche della tradizione popolare e canti conosciuti • Memorizzare ed eseguire collettivamente semplici canti/giochi musicali • Utilizzare in modo libero e strutturato lo strumentario scolastico • Abbinare il nome dello strumento al suono che produce • Costruire semplici oggetti sonori • Scoprire le potenzialità sonore di alcuni materiali • Accostare il bambino all'ascolto di una fiaba musicale • Drammatizzare situazioni • Sonorizzare fiaba e situazioni •

ASPETTO GRAFICO-PITTORICO-PLASTICO o Saper impugnare correttamente pennarelli, pastelli a cera, matite colorate, pennelli o Saper stendere il colore sulla carta utilizzando lo spazio a disposizione o Impugnare, intingere, sgocciolare correttamente il pennello o Strappare la carta a piccoli pezzi o Spalmare e dosare la colla o Eseguire semplici piegature o Ritagliare con le forbici semplici figure o Disegnare per scarabocchio o Verbalizzare lo scarabocchio o Riconoscere, discriminare e denominare i colori primari e secondari o Ottenere il colore richiesto mescolando due colori primari o Usare il colore in modo meccanico senza rispettare il rapporto oggetto-colore o Colorare dentro uno spazio delimitato usando pennarelli e matite colorate o Usare in modo appropriato e/o creativo i colori o Usare in modo appropriato le sfumature o Trovare soluzioni coloristiche originali o Dare forma a ciò che rappresenta o Rappresentare la figura cefaloide o Riprodurre la figura umana con testa, tronco, arti senza precisa collocazione nello spazio o Arricchire di particolari lo schema corporeo o Diversificare la figura umana (uomo-donna) o Rappresentare gli schemi senza riferimento spaziale o Saper usare il piano base o Congiungere la figura cielo-terra o Riprodurre lo schema degli animali più conosciuti o Esprimere



adeguatamente vissuti significativi o Disegnare secondo un tema proposto o Osservare, descrivere e rappresentare oggetti e persone in modo particolareggiato o Rappresentare più oggetti rispettando le proporzioni o Rappresentare la realtà tenendo conto delle relazioni topologiche o Sperimentare i canali usati dagli artisti per esprimere sentimenti ed emozioni o Interpretare in modo personale e creativo quadri di autore o Riconoscere, descrivere e denominare i colori primitivi e derivati o Discriminare le sfumature e le gradazioni dei colori o Preparare correttamente con le tempere i colori o Colorare dentro uno spazio delimitato o Colorare procedendo dall'alto verso il basso e da sinistra verso destra o Conoscere le fasi dell'esecuzione di un'attività o Prevedere materiali e tecniche o Organizzarsi su un foglio o su un'altra superficie o Impostare progressivamente l'attività in modo autonomo o Lavorare insieme ad un unico progetto o Riconoscere le caratteristiche e le qualità dei materiali usati o Conoscere l'uso e le tecniche dei seguenti materiali per l'illustrazione: cere, gessi, colori a dita, colori a tempera, pennarelli, matite, acquerelli, spugne, cartoncino, inchiostro di china o Conoscere l'uso e le tecniche dei seguenti materiali per decorazioni: collage, strappo, stampa con i timbri, oggetti, corpo, frottage, spruzzo, macchie, piegature o Trovare e usare i materiali diversi o di recupero per la costruzione di oggetti o Modellare das e paste di vario tipo o Rappresentare tramite il modellaggio la realtà ad una dimensione, due dimensioni, tre dimensioni o Usare adeguatamente gli strumenti per realizzare un prodotto ASPETTO DRAMMATICO-TEATRALE o Usare l'espressione drammatico-teatrale per rivivere esperienze fruite attraverso altri sistemi di comunicazione o Saper caratterizzare un personaggio trasformando il proprio corpo al fine di immedesimarvisi o Esprimere attraverso il gioco e l'invenzione di situazioni drammatiche, conflitti, inconsci, interessi, fantasie... o Saper utilizzare, a fini comunicativo-espressivi, le possibilità d'intonazione e modulazione della voce o Sviluppare il rapporto creativo- affettivo con l'oggetto o Drammatizzare storie, fiabe, interpretando ruoli diversi o Partecipare attivamente a situazioni di gioco simbolico, superando l'uso convenzionale di oggetti I DISCORSI E LE PAROLE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA o Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico o Comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati o Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative o Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni o Inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati o Ascolta e comprende narrazioni o Racconta e inventa storie o Chiede e offre spiegazioni o Usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole o Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse o Riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia o Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche tecnologie digitali e i nuovi media OBIETTIVI SPECIFICI ASPETTO LINGUISTICO o Saper assumere un atteggiamento di silenzio per meglio cogliere la trasmissione di un messaggio o Capacità di



cogliere i messaggi dell'insegnante che parla o Cogliere il significato di una domanda o Individuare in un messaggio il suo significato, cioè le informazioni e gli scopi principali o Ricavare da un messaggio significati e termini nuovi o Attendere il proprio turno nella esposizione verbale o Ricercare il dialogo con i compagni e con l'insegnante o Saper collegarsi al contenuto del discorso dei coetanei e tener conto di quanto dicono gli altri o Rispettare i tempi di silenzio e ascolto o Farsi capire dagli altri, pronunciando correttamente le parole, indicando appropriatamente oggetti, persone, azioni ed eventi o Dimostrare di comprendere il concetto di emittente e di destinatario o Saper richiamare l'attenzione dell'insegnante o Saper richiedere l'azione di un compagno o Saper entrare in comunicazione con gli altri: saper salutare, saper ringraziare, saper chiedere informazione all'insegnante, saper chiedere per favore all'insegnante e al compagno, saper formulare suggerimenti, saper formulare indicazioni o Dimostrare di comprendere lo scopo di segnali o Saper comprendere dall'intonazione della voce lo scopo di un messaggio o Saper usare espressioni diverse del viso per comunicare un messaggio o Saper usare intonazioni diverse della voce per comunicare un messaggio o Saper interpretare ruoli diversi all'interno di una situazione comunicativa (luogo/ tempo/ genere) o Saper nominare il proprio nome e cognome o Saper nominare il nome dei compagni e delle persone presenti nella scuola o Saper nominare i componenti della famiglia o Saper descrivere un oggetto o Saper descrivere un animale o Saper descrivere i personaggi di una storia o Saper descrivere gli ambienti conosciuti e osservati o Saper descrivere gli ambienti di una storia o Saper descrivere sequenze di azioni compiute a scuola o a casa: prima fatte insieme all'insegnante e poi da solo o Saper descrivere un percorso o Saper esprimere verbalmente un racconto in sequenza o Saper spiegare un gioco, un'attività, un'esperienza, una ricetta... o Saper raccontare un vissuto relativo a se stessi o agli altri o Saper raccontare un'esperienza fatta collettivamente in precedenza e individualmente o Saper esprimere un'emozione (gioia, rabbia, paura, tristezza) o Affinare l'attenzione nei confronti della lettura e del racconto o Saper rilevare il significato di testi scritti o Saper fruire ed utilizzare il linguaggio simbolico o Sviluppare il piacere di analizzare, modificare, creare racconti e fiabe o Saper inventare brevi storie o Saper fantasticare e inventare brevi storie con il prefisso fantastico o Saper fantasticare e inventare brevi storie partendo da due parole date (binomio fantastico) ASPETTI SPECIFICI DEL CODICE LINGUISTICO o Costruire frasi grammaticalmente corrette (soggetto+verbo+complemento) o Utilizzare i tempi dei verbi o Utilizzare aggettivi, avverbi spaziali, temporali , ... ASPETTO METALINGUISTICO o Saper analizzare i significati e le somiglianze semantiche tra le parole o Saper divertirsi "giocando con le parole" o Divenire consapevoli dei suoni che compongono la parola o Saper scomporre le parole in sillabe (a livello orale) o Saper ricomporre una parola date le sillabe (a livello orale) o Saper individuare la sillaba iniziale e finale di una parola o Saper riconoscere il fonema iniziale di una parola o Saper riconoscere le vocali o Saper riconoscere rime e assonanze fonetiche o Saper individuare le assonanze semantiche o Saper cogliere le prime forme di polisemia semantica o Formulare



ipotesi in merito al sistema letto-scrittura LA CONOSCENZA DEL MONDO TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA o Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi o Identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità o Utilizza simboli per registrare o Esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata o Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana o Riferisce correttamente eventi del passato recente o Sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo o Osserva con attenzione il suo corpo , gli organismi viventi e i loro ambienti , i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti o Si interessa a macchine e strumenti tecnologici , sa scoprire le funzioni e i possibili usi o Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze , pesi e altre quantità o Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio , usando termini come avanti/indietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc... o Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. OBIETTIVI SPECIFICI ASPETTO LOGICO-MATEMATICO o Riconoscere e denominare i colori o Riconoscere e denominare le forme geometriche : rotondo,quadrato,triangolo e rettangolo. o Abbinare : due oggetti uguali , oppure un oggetto e la sua immagine , oppure figure uguali. o Classificare oggetti e figure in base a colore, forma, dimensione e categoria o Indicare l'attributo di una classificazione data o Classificare secondo 1 o più attributi o Classificare secondo 1 o più attributi negativi o Individuare l'elemento estraneo ad una classificazione o Usare i connettivi logici elementari (e – o – non) o Usare i quantificativi : ogni, tutti, tanti, nessuno , qualche e alcuni o Porre in relazione due insiemi individuando corrispondenze biunivoche o no tra i loro elementi o Porre in relazione gli elementi di due insiemi, sperimentandone l'unione o Confrontare raggruppamenti di oggetti e dire se essi hanno lo stesso numero di elementi, oppure di più , oppure di meno o Acquisire i concetti : uno/nessuno - tanti/pochi - tanti/quantità - più di/meno di o Rappresentare graficamente ,anche con uso di simboli , le varie operazioni logiche sopra indicare mediante semplici schematizzazioni o Comparare 2 o più elementi e individuare la relazione :è di più..., è di meno... è tanto quanto , in base alle grandezza , lunghezza, altezza , spessore , larghezza o Riconoscere operativamente e denominare le DIMENSIONI o Usare correttamente i termini : grande/piccolo , alto/basso, lungo/corto , spesso/sottile , largo/stretto. o Ricercare la simbologia più idonea per "leggere" e "scrivere" le dimensioni ; o Rappresentare le dimensioni rispettando la consegna offerta dal simbolo; o Rappresentare alcune seriazioni in ordine crescente/decrecente o Inserire un elemento in una serie data o Continuare una serie già impostata o Usare i "numeri in colore" o Familiarizzare con il numero quale simbolo rappresentante quantità e posizione o Distinguere il nome dell'oggetto dal numero che gli compete o Intuire il concetto di numero o Contare per contare ASPETTO GEOMETRICO o Sviluppare gradualmente il concetto di spazio attraverso la manipolazione di oggetti tridimensionali o Riconoscere negli oggetti dell'ambiente i più semplici tipi di forme geometriche e rappresentarle o Situare se stessi o oggetti in uno



spazio circoscritto o Localizzare oggetti nello spazio prendendo come riferimento se stessi, altre persone o oggetti "stabili" nell'ambiente di vita o Riconoscere, costruire, rappresentare ironicamente una linea aperta e una chiusa; o Usare correttamente i termini : interno - esterno – essere tra o Familiarizzare con esperienze di frazionamento dello spazio : simmetrie , intero/metà o Usare correttamente i termini : dentro/fuori , sopra/sotto, in alto/in basso, davanti/dietro, in mezzo-tra-fra, di fianco, di fronte , di lato, vicino/lontano o Ricercare la simbologia più idonea per "leggere" e "scrivere" le relazioni topologiche vissute o Saper rappresentare graficamente lo spazio mediante simboli, semplici mappe o Saper "leggere" e interpretare una mappa data o Compiere esperienze di misurazione di : lunghezza, peso , capacità e tempo; o Intuire l'importanza e la funzione di un'unità di misura non convenzionale/convenzionale ; ASPETTO DELLA PROBABILITA' o Usare in situazioni di scoperta, esperimento, problematiche, espressioni del tipo "forse", "è possibile", "è probabile" ; o Formulare ipotesi e registrare eventi legati alla probabilità (gioco del dado) o Formulare ipotesi di causa – effetto o Prevedere, elencare, rappresentare , tutti i possibili casi di una situazione, un'attività ASPETTO MULTIMEDIALE o Familiarizzare con il computer e le sue funzioni o Esercitare lo sviluppo di strategie per la soluzione di problemi o Sviluppare il piacere di conoscere o Ampliare la partecipazione alle forme di comunicazione o Accendere e spegnere correttamente il computer o Utilizzare gli strumenti base di alcuni software o Riconoscere sul desktop l'icona dei programmi usati o Riconoscere le parti del computer o Utilizzare correttamente il mouse ASPETTO SCIENTIFICO o Individuare e verbalizzare la successione temporale di un'azione , di un avvenimento (prima-adesso-poi) o Rappresentare graficamente la successione temporale di azioni, avvenimenti, esperienze; o Riconoscere e verbalizzare le scansioni temporali : giorno/notte ; mattino/pomeriggio/sera/notte ; giorni della settimana ; stagioni; o Cogliere la ciclicità del tempo legate al succedersi dei giorni, settimane, delle stagioni; o Schematizzare processi sequenziali mediante algoritmi o Porre confronti tra diverse durate di tempo : più tempo- meno tempo o Esplorare l'ambiente utilizzando i diversi canali sensoriali o Riconoscere e denominare le seguenti proprietà dei corpi ; bagnato/asciutti/umido, duro/molle , liscio/ruvido, caldo/freddo/tiepido, spesso/ sottile o Riconoscere e denominare le differenze di peso : pesante/leggero o Riconoscere e denominare i sapori : dolce/amaro , salto/insipido, aspro o Riconoscere e denominare le differenze fra : odore/inodore , odore gradevole/ sgradevole o Sviluppare l'abitudine ad osservare analiticamente alcuni aspetti della realtà naturale o Scoprire l'importanza degli elementi naturali (acqua, terra , aria, fuoco) ed alcune loro caratteristiche o Sviluppare la capacità di manipolare materiali presenti in natura per trasformarli (piccoli esperimenti di cucina) o Osservare, sperimentare le interazioni tra materiali (soluzioni. miscugli, impasti) o Osservare analiticamente alcuni aspetti della realtà naturale o Individuare le tappe evolutive di alcuni semplici fenomeni o Ricostruire le varie fasi di un processo documentato attraverso immagini, fotografie, filmati...e rielaborarle graficamente o Formulare ipotesi causa/



effetto da verificare sperimentalmente o Acquisire coscienza del patrimonio ambientale naturale o Prendere coscienza della necessità di interventi per la salvaguardia dell'ambiente.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ CITTADINANZA ATTIVA

PROGETTO NONNI CASA DI RIPOSO :

Il progetto si propone come uno spazio e un tempo in cui ogni bambino e ogni anziano possono incontrarsi. L'incontro è occasione per scambiare esperienze, scoprire il nuovo, esplorare, scambiarsi sguardi, sorrisi e gesti, e insieme creare relazioni.

PROGETTO AMBIENTE : il progetto si propone di invitare gli alunni alla cura dell'ambiente che li circonda , dove vivono e quotidianamente hanno occasione di sperimentare la possibilità di riciclare materiali , oggetti e di insegnare una attenta suddivisione dei rifiuti.-

PROGETTO PEDIBUS : il progetto propone un'attenzione speciale alla mobilità sostenibile e alle regole della sicurezza stradale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Approfondimento

Dal curricolo della scuola sono tratti gli obiettivi specifici per le programmazioni periodiche di ogni sezione o laboratorio.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: SCUOLA MATERNA MILENA CAVALLO
(ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: progetto INTERCULTURALE

utilizzando il metodo CLIL , abbinando filastrocche , canzoncine , attività ludiche durante i vari i momenti della routine giornaliera si favorisce l'acquisizione di competenze interculturali.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Potenziamento con docenti madrelingua



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di
internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: SCUOLA MATERNA MILENA CAVALLO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: progetto CODING

Anche gli alunni della Scuola dell'Infanzia possono avvicinarsi al Coding e diversi sono i giochi educativi finalizzati ad apprendere l'informatica fin dalla primissima età. Conosciamo attività chiamate UNPLUGGED, cioè che vengono svolte senza il sussidio del computer e tablet, con approccio decisamente ludico e informale, ma che sono propedeutiche al Coding.

Le metodologie che privilegeremo nel corso del laboratorio, saranno l'interazione sociale tra pari e il Peer Learning, affinché ogni bambino possa partecipare alle attività e incrementare le proprie competenze grazie al confronto e alla interazione con l'altro. Il percorso richiederà di ideare e realizzare sequenze logiche per raggiungere un obiettivo, riportare le apette BE BOOP al loro alveare , di tradurle in un codice di riferimento e infine di renderle attive attraverso il gioco motorio.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI DEL PERCORSO DIDATTICO

□ Sviluppare il pensiero computazionale

Il pensiero computazionale è quel processo mentale che sta alla base della formulazione dei quesiti necessari per la risoluzione dei problemi. Sviluppare il pensiero computazionale aiuta il bambino ad acquisire abilità logiche e risolvere problemi in modo creativo ed efficace. Tale abilità diventa trasversale, nel senso che aiuta ad affrontare problemi di ogni ordine e grado. Si dice che il pensiero computazionale rappresenti la quarta abilità di base, oltre a saper leggere, scrivere e far di conto, dunque è di basilare importanza avviare nella Scuola dell'infanzia delle attività propedeutiche al suo sviluppo, così come si fa per i Pre-requisiti. □

Imparare ad imparare .Le Raccomandazioni del parlamento europeo e del consiglio del 18 Dicembre 2006 relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente contengono cinque punti fondamentali in modo che la conoscenza possa diventare il nucleo fondante per lo sviluppo della società. Una delle competenze necessarie è proprio l'imparare ad imparare, ossia sviluppare abilità per organizzare il proprio apprendimento



sia a livello individuale che di gruppo, in base alle proprie necessità e consapevolezza.□

Sviluppare la capacità di Problem Solving La capacità di risolvere problemi attraverso l'attivazione di processi cognitivi atti a trovare strategie efficaci, è una delle attività che favorisce il ragionamento e permette di apprendere dagli errori e di trovare soluzioni alternative, capacità che aumentano quelle di apprendimento continuo dell'individuo.□

Concepire l'errore come un tentativo La paura di fallire spesso c'impedisce il metterci in gioco, può creare un blocco mentale e di apprendimento. Cambiare dunque la prospettiva da cui si guarda un errore, vederlo non più come qualcosa di negativo, ma di neutro, come un tentativo che ci ha comunque permesso di imparare qualcosa di nuovo, eliminerà l'ansia e incrementerà nei bambini la voglia di fare e l'autostima.□

Sviluppare le competenze trasversali (Team work)

Aiutare i bambini a sviluppare il proprio "saper essere" attraverso attività collaborative (collaborative learning), permetterà loro di affinare l'intelligenza emotiva e li renderà capaci di lavorare in team. Sappiamo bene quanto lavorare insieme, anche da adulti, non sia affatto semplice, tanto più che la nostra società ci ha portati sempre più a un individualismo smodato. Incentivare il lavoro di squadra e il peer learning renderà i bambini più capaci di gestire i conflitti e di collaborare per un obiettivo comune.



Moduli di orientamento formativo



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO MOTORIA

Ai bambini sono proposte attività ludico motorie da vivere come luogo di apprendimento, di gioco, di relazione, di esperienza. Si focalizza l'attenzione sul corpo come chiave di lettura, il corpo di un bambino che fa esperienza. A tal proposito l'attività svolta si incentrerà sul rinforzo degli schemi motori di base (camminare, correre...), delle capacità condizionali (velocità, rapidità...), delle capacità coordinative (capacità oculo-manuale...). La forma privilegiata di attività motoria sarà il gioco, in quanto è attraverso il giocare che il bambino può conoscere e sperimentare, dando libero sfogo alle proprie abilità. Verranno utilizzate tutte le forme di gioco: gioco libero, guidato, simbolico, percettivo, di coppia, di gruppo e verrà proposto un approccio al metodo coding. Il locale utilizzato per lo svolgimento delle attività sarà la palestra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Verifica delle competenze motorie e comportamenti sani e civili di convivenza e partecipazione ad attività .

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	aula per attività comuni
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTO LINGUA INGLESE

Il bambino, attraverso il gioco e l'attività strutturata, è messo nelle condizioni di accostarsi alla musicalità e al significato della lingua straniera secondo le medesime dinamiche con cui impara la lingua materna. L'approccio esclusivamente ludico è caratterizzato da autenticità linguistica e mira a promuovere partecipazione e creatività. Ai bambini di 5 anni verrà proposto un laboratorio di inglese un giorno fisso alla settimana per tutto l'anno scolastico. Verrà utilizzato un metodo attivo, stimolando i bambini nell'apprendimento di suoni diversi e dei primi vocali ed espressioni in inglese, in modo naturale. Le tematiche su cui verteranno le diverse proposte saranno le persone e le cose che circondano nella quotidianità i bambini, il lessico dei numeri, della natura, delle emozioni. Verrà utilizzato un personaggio guida, che parlando in inglese presenterà ogni volta giochi e attività. Dopo un'iniziale conoscenza del personaggio guida e bambini scopriranno le parti del corpo in lingua e inizieranno a utilizzare nuovi modi per esprimersi e comunicare. Successivamente conosceranno altri contesti, nei quali gli alunni impareranno nuovi vocaboli e consolideranno quelli già acquisiti. Per concludere il percorso i bambini racconteranno al personaggio guida le emozioni vissute durante l'anno scolastico. Le attività proposte utilizzeranno giochi di vario genere, di movimento e simbolici, verranno utilizzate delle flashcard e canzoncine adeguate per i vari argomenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

conoscenza nuova lingua

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

● PROGETTO MUSICOTERAPIA

Ai bambini è proposto un laboratorio di attività musicali con condivisione emotiva un giorno fisso alla settimana per tutto l'anno scolastico. Verrà utilizzato un metodo attivo, nel quale i bambini saranno portati a scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale, utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze musicali. Esplorare diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri, eseguendo da solo e in gruppo semplici brani vocali o strumentali. Verrà data molta importanza all'ascolto e all'attenzione, abilità fondamentali in tutti i campi di esperienza e che attraverso la musica possono essere raggiunte in modalità di gioco. Le attività si svolgeranno attraverso lezioni frontali, lezioni in cerchio, giochi collettivi e lavori per sottogruppi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

esplorazione del proprio corpo e delle emozioni. implementazione delle competenze logiche , matematiche ed espressive. primi approcci con la musica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

aula per attività comuni

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO INCLUSIONE

La nostra scuola in questi tempi vede accogliere bambini provenienti da diverse nazionalità in particolare con diverse difficoltà linguistiche ,pertanto per il gruppo sono state pensate attività per lo più inserite in un ambito socio-relazionale : • Stimolare una interazione proficua e corretta. • Favorire la motivazione ad accettare le regole di gioco e quindi di vita. • Stimolare e ottimizzare le abilità sociali e relazionali. • Promuovere atteggiamenti positivi di condivisione, cooperazione e aiuto reciproco. • Favorire l'accettazione delle diversità percependole come valore positivo arricchente. • Ridurre gli episodi di conflitto promuovendo un miglior controllo emotivo e il superamento dell'egocentrismo. • Favorire la partecipazione attiva e collaborativa per il conseguimento di un fine comune. • Valorizzare tutte le modalità d'interazione,



privilegiando i comportamenti empatici e responsabili. La giusta strutturazione dell'ambiente è fondamentale per un ottimo inserimento dei bambini; tutti gli spazi sono resi accoglienti e strutturati in modo tale che essi possono accedere alle risorse presenti, in uno sfondo condiviso nel quale tutti si sentono ben accolti. In questo gruppo Il GIOCO è il mezzo privilegiato in tutte le sue modalità, libero, organizzato, strutturato. Inoltre l'utilizzo di immagini per lo sviluppo del linguaggio, attività di routine in circle time, utilizzo di semplici agende visive, giochi di cooperazione, attività individuali e in piccolo gruppo sono le principali modalità utilizzate per la crescita dell'autonomia e identità, competenze fondamentali da iniziare a sviluppare già nel primo anno scolastico. Numerosi sono i personaggi mediatori utilizzati nella nostra scuola che soprattutto per i bambini più piccoli rendono più semplice il raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze. Nella nostra scuola le abilità nei diversi campi di esperienza sono raggiunte con l'aiuto di Gnomi e Fate, personaggi simbolo della nostra scuola inseriti nel mondo del Bosco Magico Fata Buona: il sé e l'altro, Gnomo Librotto: i discorsi e le parole, Gnomo Macchione: immagini, suoni e colori, Gnomo Sapientino: la conoscenza del mondo, Fata Elastica: il corpo e il movimento.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● PROGETTI DI CONTINUITÀ EDUCATIVA: NIDO - SCUOLA INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA

La nostra scuola: "La Comunità Educante si apre alla famiglia, al territorio in un progetto di cooperazione. È luogo di ascolto e alleanza educativa con le famiglie del territorio ed è riferimento culturale per la comunità. Cura l'attività educativa e formativa in continuità verticale (nido e scuola primaria) e orizzontale (con famiglia e altre agenzie del territorio quali: la parrocchia, l'oratorio, il comune, ...)". L'identità culturale del bambino, che la scuola dell'infanzia è chiamata ad assumere come dato fondamentale di riferimento della sua progettualità, è composta da un complesso intreccio di influenze. Ciò esige, da parte della scuola, la capacità di porsi in continuità e in complementarità con le esperienze che il bambino compie nei suoi vari ambiti di vita, mediandole culturalmente e collocandole in una prospettiva di sviluppo educativo. Occorre, pertanto, prevedere un sistema di rapporti interattivi tra il servizio nido e la scuola primaria per condividere stili educativi. Per accompagnare il bambino dall'asilo nido alla scuola dell'infanzia viene stilato un progetto che prevede:

- Colloquio con le Educatrici del nido



per uno scambio di informazioni circa la storia del bambino • Colloquio individuale con la famiglia • Inserimento graduale a settembre Per favorire il passaggio dei bambini della Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, la nostra scuola prevede: Momenti di dialogo tra docenti delle due istituzioni. • Viste le rigide regole in vigore, il progetto continuità con la Scuola Primaria si concorderà in itinere con le insegnanti. • Il passaggio di informazioni relative al bambino tramite incontro programmato verrà effettuato con modalità da concordare. In tali incontri le docenti della Scuola dell'Infanzia consegneranno il profilo globale del bambino alle docenti della Scuola Primaria.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● PROGETTO JUDO

PROGETTO JUDO I bambini di quattro e cinque anni frequenteranno delle lezioni di Judo ,proposte da un'associazione sportiva di judo presso i locali della scuola. L'obiettivo primario di questa attività oltre alla stimolazione motoria è il controllo posturale ed emotivo del bambino e il controllo nell'approccio fisico con i coetanei.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● PROGETTO CODING

PROGETTO CODING I bambini di quattro e cinque anni frequenteranno lezioni di coding , proposte dal personale interno adeguatamente formato al fine di stimolare i piccoli ad Acquisire il pensiero computazionale con pratiche di coding semplificato. L'approccio al CODING sarà di natura esclusivamente ludica e solo in unplugged. L'obiettivo principale infatti è quello di "sperimentarlo" intersecandolo con il percorso di psicomotricità programmato, mettendo i bambini nelle condizioni di "codificare" di volta in volta le consegne somministrate, senza l'utilizzo del computer ... ma di un reticolo. L'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica rende il processo di insegnamento/apprendimento innovativo, coinvolgente, attento



alle esigenze degli alunni e rappresenta un valore aggiunto alle tradizionali modalità di lavoro dell'insegnante rendendo anche la scuola dell'infanzia viva, partecipe e protagonista dell'epoca storica in cui è contestualizzata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

La capacità di risolvere problemi attraverso l'attivazione di processi cognitivi atti a trovare strategie efficaci, è una delle attività che favorisce il ragionamento e permette di apprendere dagli errori e di trovare soluzioni alternative, capacità che aumentano quelle di apprendimento CONTINUO DELL'INDIVIDUO

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

aula per attività comuni

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO ACCOGLIENZA



L'accoglienza è un momento privilegiato per stabilire nuove modalità di conoscenza ,di convivenza e di collaborazione per tutti : tra bambini e adulti , bambini e bambini e tra adulti e adulti. In quest'ottica l'accoglienza ha come obiettivo principale quello di creare un clima rassicurante dove tutti possono intraprendere un percorso di crescita in un contesto di relazioni significative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

miglioramento autonomie di base

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

aula per attività comuni

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO ARTE

L'arte serve a liberare il pensiero , l'emozione e aiuta i bambini a sviluppare forme di esperienza multiple che integrano quelle puramente didattiche. Confrontarsi con la pittura porta i bambini ad avvicinarsi all'arte, attraverso il "fare". Con un progetto basato sull'arte , si vuole offrire un'opportunità nuova di linguaggio, oltre a quello verbale , abituando allo stesso tempo i



bambini al gusto estetico e all'osservazione.

Risultati attesi

padronanza alcune tecniche base e sviluppo nuove modalità d'espressione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

● PROGETTO JOGA

Lo Yoga insegna a perseverare , essere pazienti e a lavorare per ottenere un risultato. Aiuta i bimbi a rilassarsi e a calmarli , a ridurre lo stress e l'ansia. Aumenta la soglia dell'attenzione e la capacità di concentrazione. Sviluppa la fiducia in se stessi e la capacità di esprimersi. Inoltre il divertimento è assicurato!

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



potenziamento dei comportamenti di stile di vita sani con riferimento all'educazione alimentare , a quella fisica e allo sporto

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	aula per attività comuni
	Aula generica

● SEZIONE PRIMAVERA

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA "COME UN GIRASOLE"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

distacco sereno dalla famiglia; riconoscimento di nuove figure di riferimento(educatrici) relazione positiva all'interno del gruppo autonomia a tavola; partecipazione attiva delle famiglie alle attività di sezione; favorire il gioco simbolico e utilizzo degli elementi naturali (sviluppo dell'immaginazione) vivere a contatto con la natura che circonda; rispetto delle regole negli ambienti scolastici e non aumentare i tempi di attenzione



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

aula per attività comuni

Strutture sportive

Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

NON SONO PREVISTE ATTIVITA'



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA MATERNA MILENA CAVALLO - CN1A060001

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

la valutazione è formativa orientativa non classificatoria . valuta i processi di crescita attraverso indicatori di autonomia, socializzazione, impegno , partecipazione e sviluppo delle competenze , misurando i progressi rispetto al punto iniziale.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

la valutazione delle capacità relazionali ha come riferimento il campo di esperienza il sé e l'altro. in sintesi si valuta come il bambino apprende e cresce , non solo cosa ha imparato ma la sua capacità di rapportarsi con i pari e con gli adulti



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La Scuola Materna "Milena Cavallo" è l'unica scuola dell'infanzia operante sul territorio comunale. Accoglie tutti gli alunni in età prescolare come previsto dalle vigenti disposizioni ministeriali. Attualmente sono presenti tre sezioni di età mista ma in alcuni giorni della settimana, gli alunni lavorano per gruppi di età.

Sul territorio sono presenti comunità straniere europee ed extra europee. Inoltre sono attive due cooperative sociali che accolgono minori e adulti con difficoltà varie. Il paese è da sempre attento e sensibile alle difficoltà, contribuendo ad un clima di apertura verso le persone con difficoltà.

All'interno della scuola, in considerazione anche della tenera età dei bambini presenti, la presenza di "diversità" è considerata un punto di forza e riflessione sia per i piccoli che per le insegnanti e operatori.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

PRESIDENTE O AMMINISTRATORE DELEGATO

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

NON ABBIAMO MAI AVUTO CONTATTI CON ASSOCIAZIONI DI RIFERIMEN

Rapporti con privato sociale
e volontariato

NON SONO PRESENTI RAPPORTI CON PRIVATI O VOLONTARIATO

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA SVOLTE AVVIENE TRAMITE CONFRONTO CON LA FAMIGLIA E L'ASL

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'ALUNNO CON DISABILITA' PARTECIPA , ASSIEME AL SUO GRUPPO DI ETA', ALLE ATTIVITA' DI
CONTINUITA' PREVISTE PER IL PASSAGGIO ALL'ORDINE DI SCUOLA SUCCESSIVO



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Altra attività

Approfondimento

LE ATTIVITA SONO CONCORDATE DI ANNO IN ANNO CON LE FUTURE INSEGNANTI DELLA PRIMA CLASSE PRIMARIA , ANCHE LA CADENZA E' STABILITA IN BASE ALLE ATTIVITA'.



Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale